



DOCUMENTO INFORMATIVO
RELATIVO AD OPERAZIONE DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTE
CORRELATA

Redatto ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e
successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010

Pordenone, 17 marzo 2020

Il presente documento informativo, ai sensi di legge, è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale di Crédit Agricole FriulAdria spa in Piazza XX Settembre 2, 33170 Pordenone e sul sito internet [www.gruppo.credit-agricole.it/corporate_governance / Crédit Agricole FriulAdria / Parti Correlate](http://www.gruppo.credit-agricole.it/corporate_governance/Credit_Agricole_FriulAdria/Parti_Correlate).

Premessa

Il presente documento è predisposto da Crédit Agricole FriulAdria Spa (di seguito “Banca” o “CA FriulAdria”) ai sensi dell’art. 5 del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, al fine di fornire informativa al mercato in merito agli accordi di collocamento con la società Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito “CA Vita” o “controparte”), società soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances SA facente parte del Gruppo Crédit Agricole, Parte Correlata della Banca.

L’operazione si configura come “operazione di maggiore rilevanza” ai sensi del Regolamento in parola, in quanto il controvalore dell’operazione supera il 5% dei fondi propri della Banca risultanti dal bilancio al 31.12.2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione del 17 marzo 2020.

1. Avvertenze

1.1 Rischi connessi al potenziale conflitto di interesse

L’operazione in oggetto evidenzia il potenziale conflitto rinveniente dall’interesse del Consigliere Giampiero Maioli, Vice Presidente della controparte.

In relazione a tale conflitto non si ravvedono rischi apprezzabili per la Banca.

A tal proposito, l’operazione è stata oggetto di approfondita valutazione da parte dei competenti organi tecnici di CA FriulAdria e del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, sia in fase istruttoria che in fase deliberativa.

2. Informazioni relative all’operazione

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell’operazione

L’operazione ha per oggetto il collocamento di prodotti emessi da CA Vita.

Al fine di garantire una maggiore snellezza operativa, le operazioni sono delineate attraverso lo strumento della delibera quadro con validità annuale, che consente di determinare l’ammontare massimo dei collocamenti previsti e, di conseguenza, dei ritorni commissionali che la Banca percepisce a fronte del collocamento.

La stipula di accordi di collocamento rientra per la Banca nelle attività strumentali alla raccolta del risparmio e alla soddisfazione delle esigenze di investimento della clientela.

Le operazioni sono relative alla stipula di contratti di collocamento per la distribuzione di prodotti e/o servizi pensionistici/previdenziali e assicurativi per la clientela, e sono da ricondurre alle logiche del Gruppo Crédit Agricole S.A. con sede in Francia rappresentato, in Italia, dal Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia a cui appartiene CA FriulAdria.

Controparte dell’operazione è CA Vita, compagnia di assicurazioni che opera sul territorio nazionale, che offre alla clientela prodotti previdenziali nonché assicurativi nei seguenti rami vita:

- Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita;
- Ramo III – Assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o altri valori di riferimento;
- Ramo IV - Assicurazioni malattia e assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza;
- Ramo V – Operazioni di capitalizzazione;
- Ramo VI – Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l’erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell’attività lavorativa.

La delibera quadro originaria è stata assunta dal Comitato Esecutivo di CA FriulAdria in data 27/09/2012 e rinnovata annualmente.

Il Comitato Parti Correlate ha rilasciato il proprio parere preventivo al rinnovo delle operazioni a partire dall’anno 2013, in conformità alla normativa ed ai regolamenti interni tempo per tempo vigenti adottati dalla Banca in conformità alle normative Consob e Banca d’Italia.

Da ultimo, il Comitato Parti Correlate ha esaminato preliminarmente l’operazione in data 9 marzo 2020 acquisendo il dettaglio dell’operatività svolta nel precedente anno con gli annessi consuntivi ed una

simulazione di proposta di rinnovo per il 2020. In data 17 marzo 2020 il Comitato ha espresso il proprio parere favorevole al rinnovo della stessa.

La delibera quadro stabilisce l'ammontare annuo massimo (di seguito anche il "Massimale"), a livello di Gruppo, a fronte delle attività di distribuzione e post vendita rese; tale importo comprende commissioni di ingresso, collocamento e mantenimento percepite da CA FriulAdria.

I massimali sono stati determinati in coerenza con gli obiettivi di budget dei servizi d'investimento per il 2020 e sulla base dei consuntivi 2019.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e, ove di ciò sia data notizia all'organo di amministrazione, della natura e della portata di tali parti nell'operazione

Controparte dell'operazione è CA Vita, società di riferimento per il comparto previdenziale e assicurativo per tutte le Banche del Gruppo Crédit Agricole Italia, appartenente al Gruppo Crédit Agricole.

Ca Vita non fa parte del Gruppo Crédit Agricole Italia ma rappresenta la succursale italiana di società prodotto del Gruppo Crédit Agricole S.A.

La società è qualificata come Parte Correlata ai sensi del Regolamento Consob n.17221/2010 e del Regolamento adottato dalla Banca.

La società non è da considerarsi "Soggetto Collegato" ai sensi del Titolo V, Capitolo 5 delle Disposizioni di Vigilanza Prudenziale di Banca d'Italia.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per la società dell'operazione. Qualora l'operazione sia stata approvata in presenza di un avviso contrario degli amministratori o dei consiglieri indipendenti, un'analitica e adeguata motivazione delle ragioni per le quali si ritiene di non condividere tale avviso.

Sussistono interessi per CA FriulAdria a stipulare l'operazione, come espresso dai competenti organi aziendali.

Nell'ottica della statutaria attività di raccolta e gestione del risparmio, la Banca conclude accordi con società prodotto per soddisfare al meglio le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale.

Si specifica che gli accordi di collocamento con società prodotto del Gruppo di appartenenza sono riconducibili alla ordinaria operatività interna di un gruppo bancario polifunzionale; si ricorda inoltre che CA FriulAdria è un operatore multiplayer, e che ha in essere accordi di collocamento anche con operatori esterni al Gruppo di riferimento.

Sussiste l'interesse della Banca a fruire dei servizi e delle competenze di Società appartenenti al Gruppo internazionale di riferimento, tra cui CA Vita, anche nell'ottica di perseguire, in linea di principio, la realizzazione di economie di scala per tutto il Gruppo Crédit Agricole e consentire alle società che ne fanno parte di beneficiare delle relative sinergie.

Per ogni tipologia di prodotto emesso da Società correlate e collocato dalla Banca, sono state pattuite condizioni di remunerazione in linea con gli standard di mercato, in considerazione della qualità, della gamma, della natura e della tempestività dei servizi globalmente offerti.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari.

Le condizioni applicate per la definizione dei ritorni commissionali sono in linea con le condizioni applicate ad accordi con controparti esterne al Gruppo bancario di riferimento.

Per quanto attiene alla determinazione dei corrispettivi, sono state effettuate analisi che hanno confermato la congruità dei ritorni commissionali con gli standard di mercato. In particolare si è giunti a tale conclusione a seguito di un'analisi comparativa condotta prendendo ad esame alcune fra le principali polizze assicurative di CA Vita e prodotti di tipologie similari emessi da altre Compagnie Assicuratrici.

2.5. Una illustrazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione, fornendo almeno gli indici di rilevanza applicabili.

L'ultimo dato approvato sui fondi propri della Banca, relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, è pari a 484.918.293 euro. Trattandosi di accordi di collocamento, l'indicatore di rilevanza è stato calcolato facendo riferimento ai ritorni commissionali che si stima la Banca possa percepire nel 2020 a fronte dei prodotti collocati. Sulla base di tali valutazioni, l'indice di rilevanza risulta essere pari a 8,60%.

L'operazione genera per la Banca effetti che trovano corrispondenza nelle relative voci del conto economico. La delibera quadro stabilisce un massimale di ritorni commissionali percepibili, a livello di Gruppo, di 240 milioni di euro, in aumento rispetto ai 200 milioni di euro ipotizzati per il 2019.

Per quanto attiene CA FriulAdria, il massimale annuo di ritorni commissionali è determinato in **41,7 milioni di euro**.

Il calcolo dell'indice di rilevanza è stato effettuato rapportando l'ammontare massimo di commissioni percepibili (41,7 milioni di euro) ai fondi propri della Banca risultanti dal bilancio approvato al 31.12.2019 (pari a 484.918.293 euro) ed è risultato pertanto pari a 8,60%.

2.6. Se l'ammontare dei compensi dei componenti dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questo controllate è destinato a variare in conseguenza dell'operazione, dettagliate indicazioni delle variazioni.

In conseguenza dell'operazione non è prevista alcuna variazione del compenso degli Amministratori della Banca.

2.7. Nel caso di operazioni ove le parti correlate coinvolte siano i componenti degli organi di amministrazione e di controllo, direttori generali e dirigenti dell'emittente, informazioni relative agli strumenti finanziari dell'emittente medesimo detenuti dai soggetti sopra individuati.

La controparte dell'operazione non è detentrica di azioni CA FriulAdria.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione specificando i rispettivi ruoli, con particolare riguardo agli amministratori indipendenti, ove presenti.

L'operazione in oggetto è stata proposta e istruita dai competenti organi tecnici della Capogruppo Crédit Agricole Italia (di seguito anche CA Italia), che svolgono attività per conto di CA FriulAdria sulla base di apposita delega conferita e dei contratti di service vigenti per l'operatività in ambito finanziario.

L'operatività in ambito finanziario è accentrata presso la Capogruppo CA Italia a far data da dicembre 2009. Pertanto le competenti funzioni della Capogruppo e, in particolare, la Funzione Direzione Marketing e Digital di CA Italia e l'Area Wealth Management di CA Italia, propongono l'assunzione della delibera da parte degli organi sociali di CA FriulAdria.

Il Comitato Parti Correlate di CA FriulAdria, composto da amministratori indipendenti, è stato coinvolto nella fase preliminare delle trattative riguardanti l'operazione ed ha ricevuto adeguata informativa di dettaglio prima della fase istruttoria, precisamente in data 9 marzo 2020.

L'operazione ha ottenuto quindi il parere favorevole del Comitato Parti Correlate che, esaminata la documentazione di dettaglio – contenente controparte dell'operazione, tipo di operazione, oggetto, ammontare, convenienza per la società, impatto sugli interessi dei soggetti coinvolti, motivazioni, eventuali rischi per la società e garanzie richieste - ha rilasciato il proprio parere in data 17 marzo 2020.

L'operazione è stata infine deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Banca del 17 marzo 2020, con l'astensione del Consigliere Giampiero Maioli e con voto favorevole degli altri amministratori presenti (Chiara Mio, Ariberto Fassati, Andrea Babuin, Michel Bonnes, Robert Marcel Conti, Michela Cattaruzza, Mariacristina Gribaudo, Olivier Guilhamon, Fabrice Ferrero, Jean Guillaume Menes, Cristina Nonino e Marco Stevanato).

Tale delibera ha attribuito al Direttore Generale di CA FriulAdria, al Responsabile della Direzione Marketing e Digital di CA Italia e al Responsabile dell'Area Wealth Management di CA Italia la facoltà di definire e sottoscrivere, anche per conto di CA FriulAdria e previo accordo con il CFO, accordi per il collocamento dei prodotti di CA Vita nel rispetto delle decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione il 17 marzo 2020.

Ciò avviene in coerenza con il processo operativo ordinario di stipula delle Convenzioni di Collocamento con Società Prodotto, al fine di garantire alle funzioni commerciali l'offerta di prodotti e soluzioni finanziarie adeguate.

Si precisa che sia il Comitato Parti Correlate che il Consiglio di Amministrazione hanno ricevuto, a partire dal 2012, periodica informativa trimestrale sull'andamento dell'operatività conclusa in esecuzione della delibera quadro.

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni.

L'operazione esprime rilevanza propria, non derivante dal cumulo di più operazioni; trattasi di delibera quadro rinnovata per l'anno 2020.

Allegato: Parere del Comitato Parti Correlate del 17 marzo 2020

Parere Comitato Parti Correlate

Operazione di maggiore rilevanza con Parte Correlata

1. Premessa

Il Comitato Parti Correlate (di seguito Comitato) di Crédit Agricole FriulAdria (di seguito anche CA FriulAdria) è chiamato ad esprimere nel presente documento il proprio parere in merito alla proposta di rinnovo della delibera quadro con Crédit Agricole Vita S.p.A. (di seguito anche CA Vita) con cui annualmente il Consiglio di Amministrazione attribuisce il potere di definire e sottoscrivere gli accordi per il collocamento dei prodotti di Crédit Agricole Vita e i successivi aggiornamenti per un ammontare commissionale massimo stabilito a livello di Gruppo.

CA Vita è la compagnia di Assicurazioni del Ramo Vita totalmente detenuta da Crédit Agricole s.a. (di seguito C.A.sa) attraverso Crédit Agricole Assurances s.a.; appartiene pertanto al perimetro del Gruppo Crédit Agricole s.a. ed è qualificabile come Parte Correlata ai sensi del Regolamento Consob n.17221/2010.

a. Le logiche: la delibera quadro e il fornitore

La delibera quadro è lo strumento individuato per la gestione delle operazioni poste in essere con le società prodotte del Gruppo in quanto garantisce maggior snellezza all'operatività.

Annualmente le delibere quadro vengono valutate per verificare l'andamento dei sottostanti contratti e l'equità degli stessi apportando se ritenuto aggiornamenti e modifiche.

L'introduzione delle delibere quadro in CA FriulAdria risale al 2012, anno in cui il Comitato Esecutivo di CA FriulAdria aveva deliberato, con validità annuale, l'approvazione delle stesse per il collocamento, nelle filiali del Gruppo, di prodotti pensionistici-previdenziali e prodotti assicurativi emessi da Crédit Agricole Vita.

Negli anni successivi al 2012, sempre dietro parere favorevole del Comitato Parti Correlate, le delibere quadro sono state annualmente rinnovate e, da ultimo nel 2019, l'operazione era stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, organo competente nel caso di operazioni "di maggior rilevanza".

La logica utilizzata per individuare il fornitore si rifà a quella di Crédit Agricole che, in linea di principio, persegue la realizzazione di economie di scala per tutto il Gruppo C.A.sa, consentendo alle società che ne fanno parte di beneficiare delle relative sinergie. È pertanto fondato l'interesse a fruire dei servizi e delle competenze delle società del Gruppo per soddisfare le esigenze di investimento di ogni tipologia di cliente, privato o istituzionale anche per il vantaggio conseguente.

Crédit Agricole Vita S.p.A., Compagnia di bancassicurazione soggetta a direzione e coordinamento di Crédit Agricole Assurances s.a., opera sul territorio nazionale ed offre alla clientela prodotti previdenziali, nonché prodotti assicurativi nei seguenti rami:

- a. Ramo I – Assicurazioni sulla durata della vita umana;
- b. Ramo III – Assicurazioni le cui prestazioni principali sono direttamente collegate al valore di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio o di fondi interni ovvero a indici o altri valori di riferimento;
- c. Ramo IV – Assicurazioni malattia e assicurazioni contro il rischio di non autosufficienza;
- d. Ramo V – Operazioni di capitalizzazione;
- e. Ramo VI – Operazioni di gestione di fondi collettivi costituiti per l'erogazione di prestazioni in caso di morte, in caso di vita o in caso di cessazione o riduzione dell'attività lavorativa.

Nello specifico, CA FriulAdria ha conferito apposito mandato alla Capogruppo Crédit Agricole Italia S.p.A. (di seguito anche CA Italia) affinché la stessa possa operare in sua rappresentanza nell'ambito della stipula di accordi di collocamento e dei successivi aggiornamenti. CA Italia, sulla base di detto mandato ed al fine di distribuire e di collocare i prodotti di CA Vita, sottoscrive con la stessa apposite convenzioni, spesso soggette a successivi aggiornamenti.

2. Descrizione della proposta

Il Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria annualmente rinnova l'originaria delibera quadro, apportando se ritenuto le opportune modifiche, al fine di stipulare accordi finalizzati al collocamento dei prodotti emessi da CA Vita.

La proposta tiene conto dell'andamento del contratto nell'anno precedente. Nel 2019 l'ammontare del ritorno commissionale di pertinenza di CA FriulAdria rispetto al contratto con CA Vita era stato stimato in 34.700.000 euro con un indice di rilevanza pari all'8,08% (superiore alla soglia del 5%) e l'operazione era stata pertanto segnalata come di maggior rilevanza.

A consuntivo è stato confermato che l'indice si è mantenuto al di sopra del limite previsto per tali operazioni (controvalore del 5,97% superiore alla soglia del 5% del dato dei fondi propri di CA FriulAdria all'epoca del rinnovo).

Per il 2020 viene chiesto il rinnovo della delibera quadro con massimali definiti nell'ambito di un ammontare di collocamenti previsto per l'anno a livello di Gruppo.

L'ammontare annuo massimo dei ritorni commissionali di competenza di CA FriulAdria per l'anno 2020 è definito in **41,7 milioni di euro**, importo che qualifica l'operazione come "di maggiore rilevanza" essendo pari all'8,60% dei fondi propri individuali della Banca.

3. Analisi e valutazione

a. Interesse opportunità dell'operazione per la Banca e convenienza economica

Sussistono interessi per CA FriulAdria a rinnovare i contratti in essere con CA Vita per la fornitura dei citati servizi in un'ottica di ordinaria attività di intermediazione anche assicurativa della Banca.

In considerazione del rilievo della controparte nel contesto di mercato, l'accordo offre la possibilità alla Banca di offrire ai propri clienti una vasta tipologia di prodotti in ambito previdenziale ed assicurativo soddisfacendo le diverse esigenze di target differenziati di clientela.

Inoltre, l'ampia esperienza e la specializzazione di CA Vita nella gestione professionale dei prodotti collocati consente di poter contare su servizi all'avanguardia anche a supporto all'attività di sviluppo commerciale.

I livelli di servizio proposti da CA Vita risultano qualitativamente adeguati e si ritiene pertanto che sussista l'interesse reciproco ad attivare sinergie derivanti dalla collaborazione reciproca.

Le condizioni dell'operazione risultano eque e, raffrontate con quelle in essere, per medesima tipologia di offerta, con operatori esterni al Gruppo, si rileva l'adeguatezza delle stesse.

I vantaggi compensativi derivanti dall'appartenenza di CA Vita allo stesso Gruppo della Banca, consente di ritenere l'operazione conveniente anche da un punto di vista economico.

b. Correttezza sostanziale delle condizioni economico-contrattuali proposte e l'eventuale scostamento da quelle standard o di mercato

Per ogni tipologia di polizza sono state pattuite condizioni di collocamento e remunerazione che possono essere così riassunte:

- caricamenti iniziali: ove presenti, vengono ripartiti tra la Compagnia ed il Gruppo Bancario CA Italia sulla base della Convenzione in essere, in un range determinato tra il 25% e il 100% a favore del Gruppo, a seconda della tipologia di tariffa della polizza;

- commissioni di gestione o mantenimento annuo: ove presenti, il valore trattenuto alla clientela viene ripartito tra la Compagnia ed il Gruppo sulla base di un range determinato tra il 30% e l'80% a seconda della tipologia di tariffa della polizza.

Il Comitato, previo confronto documentato con altri competitors, ha concluso che le condizioni praticate sono, oltre che corrette e convenienti, in linea con quelle applicate a livello di mercato.

4. Conclusioni

Il Comitato, analizzata la pratica in fase preliminare in data 9 marzo e acquisita la documentazione necessaria ad effettuare più in dettaglio le proprie analisi, nella riunione del 17 marzo 2020, tenuto conto delle previsioni del "Regolamento delle operazioni con Soggetti Collegati" approvato dal Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria il 16 ottobre 2018, ha conclusivamente esaminato le analisi condotte dalle competenti funzioni della Banca ed ha:

- rilevato che l'operazione è conclusa con una Parte Correlata di CA FriulAdria e Soggetto Collegato del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia, con conseguente applicazione del relativo Regolamento;
- preso atto che trattasi di operazione di distribuzione e collocamento di prodotti pensionistici-previdenziali e prodotti assicurativi nonché servizi ad essi collegati, quindi rientranti nell'attività operativa tipica della Banca e pertanto avente natura ordinaria;
- preso ulteriormente atto che l'operazione è condotta a condizioni di mercato, sostanzialmente analoghe a quelle usualmente in essere tra la Banca e parti non correlate per operazioni di corrispondente natura, entità e rischio di controparte;
- rilevato che sussistono interessi per CA FriulAdria a stipulare le convenzioni con società prodotta di C.A.sa, nell'ottica di sviluppo dei rapporti commerciali con la controparte e per meglio rispondere alle esigenze della clientela, come espresso dagli organi tecnici competenti;
- considerato che le operazioni nel loro complesso non determinano per la Banca ulteriori rischi;
- rilevato ai sensi delle disposizioni di Banca d'Italia che:
 - l'operazione è singolarmente qualificata "di minore rilevanza" con indicatore pari allo 0,83%;
- rilevato ai sensi della normativa Consob che:
 - le operazioni sono qualificate "di maggiore rilevanza" con indicatore pari all'8,60%, fattispecie che comporta la pubblicazione del documento informativo redatto ai sensi del Regolamento Consob 17221/2010 e successive modifiche;

esprime all'unanimità

parere favorevole all'operazione, così come indicata e strutturata nella documentazione a corredo, rimandando per le successive approvazioni e delibere al Consiglio di Amministrazione di CA FriulAdria, organo cui spetta la competenza deliberativa per le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate.

Pordenone, 17 marzo 2020

Comitato Parti Correlate

La Presidente

Michela Cattaruzza

